

UNA RASSEGNA DI CORALI PARTICOLARMENTE VIRTUOSE

## «Voci senza confini»: splendida e godereccia serata canora, ricca di variegata esibizioni



Il Coro Misto Poschiavino alla rassegna corale «Voci senza confini», sabato 17 maggio 2008, chiesa evangelica di Poschiavo

La quarta edizione di «Voci senza confini», che si è tenuta sabato 17 maggio 2008 nella chiesa riformata di Poschiavo, è stata un ulteriore successo. Oltre al Coro Misto Poschiavino, organizzatore della manifestazione, erano presenti altre due formazioni: il Coro Clara Wieck Sondrio e il Coro The Harmonics di Lugano. Un trio veramente straordinario per la varietà dei brani proposti e per la bravura di direttori, coristi e musicisti. In un clima di intensa giovialità, il pubblico si è divertito con viva emotività.

di REMO TOSIO  
collaboratore de «Il Grigione Italiano»

Il programma è iniziato con il Coro Misto Poschiavino, diretto da Matteo Luigi Piricò, che si è esibito con quattro brani, i primi due brillantemente accompagnati musicalmente da Manuela Cramer (Poschiavo 1997), giovanissima e virtuosa flautista:

- *Ave Maria* di Giulio Caccini (1550-1618);
- *Fata la parte* di Juan del Encina (1469-1529);
- *La voce* di Matteo Luigi Piricò (1976) su testo di Mario D'Azzo (1956);
- *Do Basi* di Angelo Mazza (1934).

Il canto che ha reso maggiormente attento il pubblico, per originalità di esecuzione, è sicuramente quello di «La voce». Infatti durante questa esecuzione i coristi sono stati sparpagliati in vari angoli della chiesa, mentre al centro sono rimaste soltanto due soliste. Il tutto aveva un effetto particolare e piacevole, grazie all'inconsueta percezione acustica.

Ricordo brevemente che il Coro Misto Poschiavino, a tutt'oggi composto da una ventina di coristi, nasce nel 1909 per iniziativa del maestro Lorenzo Zanetti e che in questi anni si è guadagnato un posto di tutto rispetto tra le corali cantonali.

Nella seconda parte del programma entra in scena il Coro Clara Wieck di Sondrio, composto da una ventina di coriste (tutte donne) e diretto da Domenico Innominato. È una formazione nata

nel 1997 e il suo repertorio comprende composizioni polifoniche rinascimentali, romantiche e del Novecento, sia a cappella che con accompagnamento strumentale. Ha tenuto concerti in Italia, Svizzera e Germania. Il coro si avvale spesso della collaborazione dei maestri: Claudio Barberi, Marco Rossi e Matteo Luigi Piricò. Nella serata di sabato scorso si è esibito con otto canti:

- *Duo Seraphim clamabat*, di Thomas Louis De Victoria (1548-1611);
- *Bist du bei mir*, di Johann Sebastian Bach (1685-1750);
- *Lass dich nur nichts nicht dauern*, di Johannes Brahms (1833-1897);
- *Ave verum corpus Christi*, di Edward Elgar (1857-1934);
- *Salmo 150 e Ave Maria*, di Zoltán Kodály (1882-1967);
- *Ave verum corpus*, di Francis Poulenc (1899-1963);
- *Notre Père*, di Maurice Duruflé (1902-1986).

Questa compagine canora ha entusiasmato il pubblico per la sua particolare dolcezza di spirito; un'intonazione e un'armonia polifonica veramente eccezionali.

Di tutt'altro genere è stato l'intervento del Coro The Harmonics di Lugano, composto da una trentina di coristi di ambo i sessi e diretto pure da Matteo Luigi Piricò. Il repertorio di questo Coro, nato nel 2003, è incentrato prevalentemente sul repertorio gospel e sulle esperienze più significative della musica leggera, ma anche dei brani classici. I singoli cantori hanno seguito e seguono corsi di canto e vocalità, che permette loro una certa professionalità. Si esibisce a livello regionale durante manifestazioni culturali, creative e benefiche, dove riscuote buon successo. Nel 2005 ha inciso il primo CD. Questi gli otto brani proposti a Poschiavo:

- *The Lion sleeps tonight*, di G. Weiss, H. Peretti e L. Creatore;
- *Under the boardwalk*, di Kenny Young e Arthur Resnick;
- *Una ragazza in due*, di I Giganti;
- *Go down Moses*, canto popolare di ispirazione biblica (spiritual);
- *Il Quetzal*, di Mario D'azzo, cantato dallo stesso autore con chitarra;
- *El pueblo unido jamás será vencido*, di Sergio Ortega;
- *Colpo di vento*, di Matteo Luigi Piricò su parole di Mario D'Azzo;
- *Blue Moon*, di L. Hart e R. Rodgers.

Con la sua vivacità e brillantezza di spirito, questo Coro ha conferito al pubblico giovialità ed entusiasmo. È stata veramente un'esibizione gioiosa, che ha scosso gli animi e ha istintivamente coinvolto tutti!

### I direttori

**Domenico Innominato**, direttore del Coro Clara Wieck di Sondrio, ha studiato *Composizione, Musica corale e Direzione di coro* presso il Conservatorio di Trieste. Ha frequentato inoltre il *Master biennale in Direzione di coro* all'Accademia di Sofia e in seguito corsi di specializzazione per direttori di coro. Oltre al già citato Coro, dirige pure il Gruppo Corale San Giovanni di Lecco. Dal 1990 è titolare della cattedra di Direzione di coro e repertorio corale presso il Conservatorio di Como; dal 2000 è docente incaricato all'insegnamento di *Analisi, concertazione e direzione del repertorio romantico*; dal 2001 è coordinatore del corso accademico di *Musica corale e direzione di coro*.

**Matteo Luigi Piricò** è un vero fenomeno perché oltre ad essere direttore del Coro Misto Poschiavino e del Coro The Harmonics di Lugano è anche filosofo, compositore, organista e docente di musica. Si è formato presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, dove si è diplomato con ottimi voti in *Organo e Composizione*. Nel 2005 si è pure diplomato, sempre con ottimi voti, in *Musica corale e Direzione di Coro* presso il Conservatorio Giuseppe Verdi di Como. Parallelamente agli studi musicali, ha compiuto quelli universitari presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, dove si è laureato in *Filosofia*, con una tesi in *Storia della teologia*. Dal 1999 è direttore del Coro Misto Poschiavino, con cui nel 2004 ha conseguito la *Corona d'oro* al Festival di Elm (Canton Glarona). Dal 2000 ricopre l'incarico di organista titolare della Chiesa evangelica riformata di Poschiavo. Ha collaborato con la RTSI alla realizzazione di un documentario sull'arte organaria ed ha partecipato, come organista e direttore di coro, ad alcune dirette televisive e radiofoniche. Attualmente è anche docente di Educazione musicale presso le Scuole Medie del Canton Ticino ed è membro della Società Svizzera di Pedagogia Musicale.



Matteo Luigi Piricò